

Scusate il ritardo

L'Italia è agli ultimi posti in Europa per competenze digitali e uso della rete. Ma anche nell'acquisto di beni e servizi attraverso Internet, nonostante la recente crescita dell'e-commerce.

Scusate il ritardo

L'Italia è agli ultimi posti in Europa per competenze digitali e uso della rete. Ma anche nell'acquisto di beni e servizi attraverso Internet, nonostante la recente crescita dell'e-commerce.

In Italia l'utilizzo di Internet è in ritardo rispetto all'area Ue e le competenze digitali restano tra le più basse del mondo occidentale. È quanto emerge dalla lettura del Rapporto Osservatorio Reti e Gestioni di Nuova Generazione, appena pubblicato da Icom, l'Istituto per la Competitività. Il paper, intitolato 'Non voglio mica la luna - Le tecnologie digitali al servizio degli italiani', fa emergere elementi di scarsa omogeneità e disequilibrio, che continuano a contraddistinguere l'approccio dei nostri connazionali alle nuove tecnologie e al consumo di Internet. Nel ranking mondiale relativo al tempo trascorso sulla rete quotidianamente, mutuato dai dati di We Are Social, l'Italia è infatti la seconda nazione europea dopo il Portogallo, con una media di 6 ore e 4 minuti al giorno. Il dato è inferiore al tempo medio a livello globale, che è di 6 ore e 42 minuti. I portoghesi si situano a 6,38. Attenzione però: la classifica è guidata da Filippine, Brasile, Thailandia e Colombia, tutte sopra le 9 ore. Gli Stati Uniti vengono dopo il Portogallo, con 6 ore e 31, la Russia subito dopo, con 6 ore e 29. Fanalini di coda, con un tempo medio sotto le 5 ore, sono Svizzera, Paesi Bassi, Francia, Germania e Giappone, ossia alcuni tra i territori a più alto consumo di tecnologia. Di contro, l'Italia è tra i primi paesi in Europa per quota di cittadini che non hanno mai usato Internet: 19 su 100. Ci precedono Bulgaria, Grecia e Por-

togallo, con il 27%, così come Romania e Croazia, sopra il 20%. La media Ue è dell'11%, con Germania, Benelux, Svezia, Uk e Danimarca sotto il 5%. Gli individui che utilizzano Internet ogni giorno sono nel nostro paese 71 su 100, contro una media europea di 76. Siamo posizionati poco oltre la metà di un ranking che vede prime Danimarca e Regno Unito, con 90 su 100, e ultime Polonia, Grecia, Romania e Bulgaria, con valori però non troppo diversi dai nostri, appena sotto i 70 su 100. Se si analizzano le fasce d'età, nel nostro paese il 91% di coloro che hanno dai 16 ai 24 anni usa Internet tutti i giorni. La quota è inferiore per la fascia 25-34 (88 su 100)

e scende ulteriormente in quelle da 35 a 44 (83%) e da 45 a 54 (75%). Da 55 a 64 anni è di 45 su 100 e oltre i 65 anni di 34 su 100 (fonte Eurostat). Se si comparano i nostri dati con le altre nazioni, si evince che siamo in ritardo nelle fasce più basse e invece rientriamo nella media con il crescere dell'età. Venendo alle competenze digitali di base, il dato complessivo a livello Ue è allarmante: solo il 28% degli individui le possiede. L'Italia in questa graduatoria è terzultima nei territori europei, con una quota del 25%, divisa tra un 15% che ha almeno competenze di base e un 10% che va oltre. Solo Bulgaria e Romania fanno peggio. Di contro, Lussemburgo e Olanda sono oltre il 50%, e Svezia, Finlandia, Danimarca e Uk sopra il 45%. Sorprendentemente, l'Italia è anche in



fondo alla classifica che riguarda l'utilizzo dei social network: solo il 46% dei nostri connazionali li usa, contro una media Ue del 56%. Dopo di noi solo la Francia, con il 42%, mentre hard user sono in primis i cittadini di Danimarca (79%), Belgio (73%), Svezia e Regno Unito (70%). Il tempo medio di utilizzo quotidiano dei social da parte degli italiani è di 1 ora e 51 minuti, contro la media mondiale di 2 ore e 16 minuti. Primi in questo senso sono i filippini, con 4 ore e 12 minuti, ultimi i danesi, che stanno sotto l'ora e 50. Le piattaforme social più utilizzate dagli italiani sono YouTube (87% degli utenti online), Whatsapp (84%), Facebook (81%), Instagram (55%) e Messenger (54%). Tutte le altre piattaforme sono sotto il 30%. Il numero di imprese che utilizzano i social media nel nostro paese è pari al 17%, contro una media Ue del 21%. Leader è il Regno Unito, con oltre il 40%. In Italia, il numero di individui che cercano informazioni o servizi in rete è il più basso d'Europa: il 40%, contro una media del 70% e punte dell'89% nei Paesi Bassi, con Danimarca, Germania, Finlandia, Svezia e Uk a seguire, tutte sopra l'80%. Gli individui, infine, che acquistano su Internet sono da noi il 36%, contro la media Ue del 60%. Solo Croazia, Cipro, Bulgaria e Romania hanno una quota più bassa della nostra.